

Pugnala alla gola un militare poi immigrato urla "Allah Akbar"

L'ennesimo episodio di violenza in Stazione Centrale, l'ennesima brutale aggressione a un membro delle forze dell'ordine a opera di un immigrato

Pina Francone -, 17/09/2019 -



L'ennesimo episodio di violenza in Stazione Centrale, l'ennesima brutale aggressione a un membro delle forze dell'ordine. Nella mattinata di oggi, martedì, un **immigrato** ha aggredito alle spalle un **militare**, pugnalandolo alla gola. Poi, quando è stato placcato e arrestato dai **carabinieri** del terzo battaglione Lombardia, si è messo a urlare più volte "Allah Akbar! Allah Akbar!". L'episodio nel **piazzale Duca D'Aosta**, antistante allo scalo ferroviario meneghino, che rimane una zona critica a causa dell'elevata presenza di clandestini. Lo straniero si è servito di un paio di **forbici** per colpire il militare impegnato nel servizio "**Strade Sicure**". **Ferito** al collo, è stato medicato sul posto dal personale del 118 e dunque trasportato - in codice verde - all'ospedale Fatebenefratelli: le sue condizioni non sono gravi e non è appunto in pericolo di vita. Secondo quanto risulta al *giornale.it*, l'uomo - originario dello Yemen - era già stato denunciato dai carabinieri della Radio Mobile per minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Gli inquirenti stanno ora valutando se si sia trattato del gesto di uno squilibrato o di un **attacco terroristico**. *"Da tempo denuncio il degrado, l'insicurezza e la criminalità che hanno preso il sopravvento in piazza Duca d'Aosta, ma il Comune fa sempre finta di non sentire ed ecco i risultati. Se uno di quei balordi extracomunitari che popolano la zona della stazione Centrale arriva a colpire da dietro e senza motivo un uomo dell'esercito significa che il tanto decantato modello Milano non esiste. Sala e compagni come fanno a non accorgersi che quest'area è completamente fuori controllo? Deve essere ucciso qualcuno prima che si sveglino?"*, il commento di **Silvia Sardone**, consigliere comunale ed europarlamentare della Lega. *"Le aggressioni in Stazione Centrale sono all'ordine del giorno: ci chiediamo se sia questa l'idea di integrazione della sinistra milanese, impegnata in operazioni mediatiche ma lontana anni luce dall'impegno per la sicurezza che richiederebbe una grande città come Milano"*. Il leghista **Alessandro Morelli** commenta così il fatto. Dunque, il capogruppo del Carroccio a Palazzo Marino ricorda gli ultimi e recenti casi avvenuti nel piazzale antistante lo scalo ferroviario: *"A marzo un libico accoltellava a caso i passanti nella galleria, solo a luglio dei carabinieri furono feriti durante una rissa tra stranieri..."*.

Ilgiornale.it